



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 22 luglio 1966, n. 613, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Estensione dell’assicurazione obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli esercenti attività commerciali ed ai loro familiari coadiutori e coordinamento degli ordinamenti pensionistici per i lavoratori autonomi”* e, in particolare, l’articolo 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”*;

VISTO l’articolo 35 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni e integrazioni, rubricato *“composizione del comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali”*;

VISTO l’articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, rubricato *“Misure in materia di sanità, pubblico impiego, istruzione, finanza regionale e locale, previdenza e assistenza”* il quale prevede:

- al comma 196, *“A decorrere dal primo gennaio 1997, ai fini della tutela previdenziale i soggetti iscritti all’albo di cui all’articolo 5 della legge 2 gennaio 1991, n. 1, che operano in veste di agenti o di mandatari sono iscritti all’assicurazione obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti degli esercenti attività commerciali, previa istituzione di apposita evidenza contabile in seno alla gestione di cui all’articolo 34 della legge 9 marzo 1989, n. 88.”*;

- al comma 201, *“La composizione del comitato amministratore di cui all’articolo 35 della legge 9 marzo 1989, n. 88, è integrata da un membro in rappresentanza dei soggetti di cui al comma 196, designato dalla associazione di categoria maggiormente rappresentativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Attuazione della delega conferita dall’art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l’organizzazione ed il funzionamento dell’Istituto nazionale della previdenza sociale”* e, in particolare l’articolo 8;

VISTO l’articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”* secondo cui: *“Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all’articolo 1, primo comma, n. 4), del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

modificazioni, (...omissis...), il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 7 settembre 2020, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali;

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali in data 8 ottobre 2020;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 176358 del 22 giugno 2022 con cui è stata comunicata la designazione della dott.ssa Federica DI PILLA, Dirigente in servizio presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in rappresentanza dello stesso Ministero, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Cinzia FERRARA, per il restante periodo del quadriennio in corso, in seno al Comitato di cui trattasi;

RITENUTA la necessità di procedere alla sostituzione della dott.ssa Cinzia FERRARA



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione componente del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali)

1. La dott.ssa Federica DI PILLA è nominata componente del *Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali*, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e in sostituzione della dott.ssa Cinzia FERRARA, dimissionaria.
2. La dott.ssa Federica DI PILLA rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 23 novembre 2022

f.to Marina Elvira Calderone